

21 05 2009 Oramai si discute ad alti livelli di tassi di interesse NEGATIVI

Allora vi racconto un aneddoto, riportatomi da amico piccolo imprenditore, indovinate di dove? ma del nord est, certo...:

Un fornitore (grosso) gli manda un camion zeppo di materiale, non ordinato; lui dice al camionista "non ho fatto nessun ordinativo". Pronta la risposta: "tieni qui tutto e quando vuoi usa e poi paga, con calma".

I prezzi all'ingrosso in Europa secondo i dati di aprile sono a -3% e rotti, credo -3.4% rispetto all'anno scorso e in America idem, credo quasi -4%, ma molti sono listini fissati mesi fa, secondo me ad agosto vedrai dei -5% almeno nei prezzi all'ingrosso

Questo è il motivo per cui, se leggi sul Financial Times, questa settimana alla BCE è andato un ex-pezzo grosso della banca di Inghilterra Wilhem Buiter a tenere un seminario sul tema dei tassi di interesse NEGATIVI, tipo -5% di tasso di interesse.

Cioè di come imporre una tassa, in pratica su chi detiene del contante, la tassa sul cash.

Buiter ha proposto di abolire completamente il contante, salvo i biglietti da 5 euro e poi applicare sul denaro, una volta elettronico, una tassa appunto, che crei tassi di interesse negativi, la tassa sul contante, per costringere la gente a spenderlo o usarlo. Ovvio che non lo faranno, ma alla Banca Centrale e al Fondo Monetario come ho segnalato, discutono anche di questo, cioè di come produrre dei tassi di interesse negativi in qualche modo, come disincentivare chi ha contanti a tenerli e basta.

I gestori comprano azioni dicendo che vedono la ripresa vicina, le banche centrali invece pensano a come creare tassi di interesse reali negativi.....

Forse c'è qualcosa che non va.....